



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

## **AVVISO INTEGRATIVO**

Per la presentazione di progetti di ricerca e sviluppo da parte di proponenti italiani nell'ambito del Bando internazionale THCS 2024 **“Innovate to Prevent: Personalised Prevention in Health and Care Services”**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, n. 11), che, a seguito della modifica apportata dal Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", armonizzato con le disposizioni del Regolamento UE 2016/679, in osservanza del quale si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato al presente Avviso;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (“TFUE”), come modificato dall'articolo 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dalla Legge 2 agosto 2008, n. 130, ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- VISTI** gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, il comma 7 dell’art. 238 “Piano di investimenti straordinario nell’attività di ricerca
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U.R.I. del 26.03.2021 n. 74, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il DPCM del 12 agosto 2021, sn, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al Dott. Gianluigi Consoli l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione nell’ambito del Ministero dell’università e della ricerca, di cui all’art. 1, comma 2 lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca dell’11 ottobre 2021, n. 1145 (reg. UCB del 12.10.21, n. 1383), con cui si è provveduto all’individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più Centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle direzioni generali di cui al DPCM 30 settembre 2020, n. 166;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14/12/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2021 con il n. 3142, e il successivo Decreto Ministeriale di modifica n. 1368 del



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

24/12/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2021 con il n. 3143;

- VISTA** la Comunicazione della Commissione C(2022)7388 final pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 ottobre 2022 recante “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” che prevede, tra l'altro, il paragrafo 2.1.1. “Finanziamento pubblico di attività non economiche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2023 n. 1668, recante “Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024”;
- VISTO** il comma 1223 dell'art.1 della legge Finanziaria per il 2007, con il quale lo Stato italiano stabilisce alcune condizioni dirette ad adempiere agli obblighi di recupero di aiuti che la Commissione ha dichiarato incompatibili, cosiddetta “clausola Deggendorf”;
- VISTI** i documenti programmatico-strategici relativi alla Politica Nazionale della Ricerca, quali il Programma Nazionale per la Ricerca 2021/2027, il Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (“SNSI”) e la normativa europea di settore, nonché le specifiche disposizioni attuative;
- VISTA** la nota del MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Prot. n. 19544 del 27/12/2021, con la quale si comunica la creazione del Conto di contabilità speciale n. 6319 denominato “MUR-INT-FONDI-UE-FDR-L-183-87” intestato al Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione, su cui sono transitati gli interventi precedentemente aperti sul Conto n. 5944;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria e in particolare il Conto di Contabilità Speciale IGRUE;
- VISTO** il Programma Quadro europeo Horizon Europe, mediante il quale vengono finanziati i Progetti per la Ricerca e l'Innovazione;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

**VISTA** la European partnership on Transforming Health and Care Systems (THCS), istituita con Grant Agreement n. 101095654 del 28/11/2022, alla quale partecipa il MUR;

**VISTA** la nota prot. n. 3841 del 19/03/2024 con la quale il MUR ha aderito al bando internazionale “Innovate to Prevent: Personalised Prevention in Health and Care Services” con un budget complessivo pari a Euro 2.000.000,00 nella forma di contributo alla spesa per il co-finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati da proponenti italiani;

**CONSIDERATA** la necessità di integrare con elementi di esclusiva pertinenza nazionale il bando internazionale “Innovate to Prevent: Personalised Prevention in Health and Care Services”, con scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento al 14 maggio 2024 alle ore 14:00 CEST, pubblicato sul sito <https://www.thcspartnership.eu/>

## **DECRETA**

Art. 1

Oggetto

Il presente avviso disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dai partecipanti italiani nell'ambito del bando internazionale “Innovate to Prevent: Personalised Prevention in Health and Care Services”, con scadenza al 14 maggio 2024 alle ore 14.00 CEST per la presentazione delle domande di finanziamento, e da questa Iniziativa valutati positivamente e ritenuti finanziabili.

Art. 2

Disponibilità finanziarie

1. Per le finalità indicate all'art. 1 del presente avviso, il MUR ha previsto uno stanziamento massimo complessivo di Euro 2.000.000,00, nella forma di contributo in conto capitale (contributo alla spesa “C.S.”), a valere sulle disponibilità del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST).
2. Allo stanziamento allocato dal MUR di cui al precedente comma 1, si aggiungono i Fondi europei stanziati dalla Commissione europea secondo quanto previsto dalla European Partnership THCS e versati dal coordinatore della Partnership sull'apposito conto IGRUE del MUR per il co-finanziamento di ciascuno dei partecipanti italiani ai progetti di ricerca risultati vincitori all'esito dell'approvazione della ranking list dei progetti valutati in sede Europea.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

## Art. 3 Soggetti ammissibili

1. Sono soggetti ammissibili agli interventi di cui al presente avviso:
  - a. Le Università;
  - b. Gli Enti di ricerca, pubblici e privati, purché da atto costitutivo e/o statuto (ovvero documentazione equivalente) risulti che gli stessi svolgano principalmente attività di ricerca;
  - c. Gli Organismi di ricerca (pubblici e privati), così come definiti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 2, comma 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
  - d. Le imprese, incluse Fondazioni e/o Enti di natura non economica.
2. I soggetti di cui al comma 1 devono avere sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale e, all'atto della presentazione della domanda, devono altresì rispettare le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5, comma 4. del D.M. 1314/2021.
3. I soggetti di cui al comma 1 sono ammissibili soltanto se non si trovano in condizione di morosità o mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti.
4. I soggetti di diritto privato che non soddisfano i requisiti economico-finanziari potranno essere ammessi al finanziamento in presenza di una polizza di garanzia a copertura dell'intero ammontare dell'importo totale di agevolazione da concedere.
5. Nel caso di presentazione della domanda al MUR da parte di più soggetti congiuntamente, al fine di semplificare i rapporti istruttori e di ottimizzare l'azione amministrativa, gli stessi individuano tra loro un soggetto capofila che dovrà assolvere i compiti descritti nell'art. 5, comma 3, del DM 1314/2021.
6. I soggetti di cui al comma 1 partecipanti a progetti selezionati per il finanziamento nell'ambito del bando "Innovate to Prevent: Personalised Prevention in Health and Care Services" potranno essere ammessi al finanziamento soltanto previa iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

## Art. 4

### Attività ammissibili

1. Sono ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di intervento, così come definite dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 2, commi 85 e 86 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato:
  - a. Interventi di ricerca fondamentale;
  - b. Interventi di ricerca industriale;
  - c. Interventi di sviluppo sperimentale.
2. Nell'ambito di ogni progetto le attività di ricerca fondamentale e/o industriale, considerate cumulativamente, devono essere sempre preponderanti rispetto a quelle di sviluppo sperimentale, pena la non ammissione agli interventi di cui al presente avviso, laddove non venga ripristinato il corretto rapporto tra le due tipologie di attività senza che sia in alcun modo alterata la coerenza progettuale.

## Art. 5

### Costi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi di cui al presente avviso tutti i costi individuati dall'art. 6 del D.M. 1314/2021, ovvero:
  - a. spese di personale addetto alla ricerca, tecnici e altro personale di supporto nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
  - b. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
  - c. spese per viaggi finalizzati a sopralluoghi e/o per la partecipazione a seminari, convegni, riunioni, effettuati nell'ambito del progetto sulla base di quanto previsto nel piano di lavoro;
  - d. costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

- e. altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto del progetto, oltre ai costi di informazione e pubblicità;
  - f. spese generali riconosciute nella misura forfettaria del 25% della somma dei costi diretti di cui alle lettere a), c), d), e).
2. Per la realizzazione delle attività progettuali i soggetti di cui al precedente art. 3 potranno avvalersi della collaborazione esterna prestata da soggetti pubblici e/o privati, a titolo gratuito ovvero prevedendo la seguente modalità di classificazione dei relativi costi, nel rispetto della normativa di settore:
- a. Per attività di consulenza. Tale tipologia di voce di spesa ricomprende le attività con contenuto di ricerca o progettazione commissionate a terzi;
  - b. Per prestazioni di terzi. Tale tipologia di voce di spesa ricomprende le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi.

## Art. 6

### Forme e intensità delle agevolazioni

1. Per il finanziamento dei proponenti italiani partecipanti ai progetti selezionati dalla Partnership THCS nell'ambito del bando "Innovate to Prevent: Personalised Prevention in Health and Care Services", il MUR interviene con un importo per singolo progetto ritenuto ammissibile, indipendentemente dal numero dei partner italiani coinvolti nelle attività progettuali dello stesso, compreso tra un limite minimo pari a 100.000 euro ed un limite massimo pari a 250.000 euro.

Eventuali richieste finanziarie non ricadenti entro tali limitazioni, pertanto, non sono ammesse.

2. Il finanziamento MUR, entro i limiti stabiliti al precedente punto 1., è concesso nella forma del contributo in conto capitale secondo le intensità massime di seguito riportate:
- a. Ricerca fondamentale: 70% dei costi ammissibili;
  - b. Ricerca industriale: 70% dei costi ammissibili;
  - c. Sviluppo sperimentale: 25% dei costi ammissibili.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

## Art. 7

### Modalità e termini di presentazione domande

1. La domanda di finanziamento si compone di due parti:
  - a. Una parte internazionale che prevede:
    - i. la presentazione di una manifestazione d'interesse direttamente alla Struttura di Gestione della Partnership THCS entro il 16 aprile 2024 alle ore 14.00 CEST in conformità con il bando internazionale dalla stessa pubblicato;
    - ii. la presentazione di una domanda direttamente alla Struttura di Gestione della European partnership THCS, con scadenza il 14 maggio 2024, alle ore 14:00 CEST, in conformità con il bando internazionale dalla stessa pubblicato che, nel caso specifico, è strutturato in una singola fase.
  - b. Una parte nazionale da presentare al MUR entro e non oltre la stessa scadenza del bando internazionale, ovvero il 14 maggio 2024, alle ore 14:00 CEST, tramite la piattaforma internet <https://banditransnazionali-miur.cineca.it>, secondo le modalità e i formulari ivi riportati.
2. La mancata presentazione della domanda nazionale, l'assenza sulla stessa di rituale sottoscrizione del legale rappresentante o di chi sia abilitato alla firma in virtù di procura speciale alla firma, ovvero altro atto normativamente riconosciuto utile allo scopo, sono motivi di esclusione dal finanziamento e determineranno l'automatica ineleggibilità del soggetto richiedente. Sono parimenti escluse le domande trasmesse oltre la scadenza e con modalità difformi da quelle stabilite dal presente Avviso integrativo, indicate al precedente comma 1., sub b.
3. Nel caso in cui la Partnership THCS dovesse modificare la data di chiusura del bando internazionale, anche la scadenza per la presentazione della documentazione nazionale si intenderà modificata in egual maniera.
4. Tutta la documentazione trasmessa dai partecipanti sarà utilizzata dal MUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti di cui al presente avviso.
5. I proponenti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.





# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

## Art. 8 Erogazione finanziamenti

Il contributo concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. Su richiesta dei beneficiari, sarà erogata un'anticipazione pari al 80% del contributo ammesso.
- b. Al termine del progetto, previa verifica del corretto svolgimento del progetto e delle rendicontazioni presentate, si potrà erogare la parte rimanente del contributo spettante.

Per tutti i soggetti beneficiari di natura privata la richiesta ovvero l'erogazione delle anticipazioni deve essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa a copertura dell'intero importo dell'anticipazione richiesta, rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

Nel caso in cui le attività rendicontate a conclusione del progetto non coprono l'importo erogato con le anticipazioni di cui al comma 1, punti a. e b., o nel caso in cui ne ravvisi la necessità, il MUR potrà procedere al recupero delle somme erogate attraverso:

- c. il fermo amministrativo ex art. 69 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, a salvaguardia dell'eventuale compensazione mediante somme a favore del beneficiario maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione;
- d. la revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate attivando le procedure di iscrizione al ruolo previste dall'art. 6, comma 6 bis del Capo IV del D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con L. 14 maggio 2005 n. 80.

Per tutti i soggetti che non richiedono l'erogazione dell'anticipazione, il contributo sarà erogato a seguito di positiva verifica degli stati di avanzamento del progetto e delle rendicontazioni.

Ciascuna erogazione è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sui relativi fondi.

## Art. 9 Varianti

1. Sono ammesse variazioni soggettive e oggettive dei progetti, nel rispetto delle condizioni fissate dall'art. 15, del D.M. 1314/2021 così come modificate dal DM 1368/2021.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Art. 10  
Responsabile del procedimento istruttorio

1. Il Responsabile unico del Procedimento istruttorio è il Funzionario Irene Guglielmo, e-mail: [irene.guglielmo@mur.gov.it](mailto:irene.guglielmo@mur.gov.it)
2. Per i soli aspetti di natura internazionale, si possono richiedere informazioni al dott. Aldo Covello email: [aldo.covello@mur.gov.it](mailto:aldo.covello@mur.gov.it).
3. Il presente avviso, unitamente alla documentazione richiamata, è pubblicato sul sito del MUR.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Gianluigi Consoli**

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

**ALLEGATO**

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003**

(Codice della Privacy coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

### **Titolare del trattamento dei dati**

Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Università e della Ricerca, con sede in Roma Largo Antonio Ruberti, n.1, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, email [dgintco.segreteria@mur.gov.it](mailto:dgintco.segreteria@mur.gov.it)

### **Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'università e della ricerca è stato individuato con D.M. n. 9 del 9 aprile 2021 ed è contattabile scrivendo al MUR rif- privacy, largo Antonio Ruberti, 1 00153 Roma ovvero inviando una email a: [rpd@mur.gov.it](mailto:rpd@mur.gov.it)

### **Finalità del trattamento e base giuridica**

I dati personali raccolti saranno trattati, conservati ed archiviati dal Ministero per adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura connessi al conferimento dell'incarico di valutazione tecnico scientifica (ex ante/ in itinere/ ex post), di cui al D.M. 593/2016 e per adempimenti legati a connessi obblighi di legge, in coerenza con le finalità previste dal Regolamento UE 679/2016, ossia proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche con particolare riguardo al diritto alla protezione dei dati personali ed alla libera circolazione degli stessi nell'Unione Europea, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6.1 del citato regolamento, ed in particolare per

- l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati verranno trattati con modalità, prevalentemente, informatiche e telematiche, esclusivamente dal personale e da collaboratori del Titolare o del Responsabile del Trattamento.

I dati non saranno diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, ivi inclusi gli obblighi legali vigenti in tema di pubblicità e trasparenza dei dati.

### **Obbligo di conferimento dei dati**



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Il trattamento dei dati è obbligatorio in quanto risiede nell'adempimento di un rapporto contrattuale con l'Amministrazione, discendente da specifica norma regolamentare, e per gli adempimenti connessi allo stesso.

Si segnala che i dati trattati sono i seguenti: anagrafici, fiscali, previdenziali e giudiziari, titoli, abilitazioni, ruoli, eventuali incarichi ricoperti, e tutto quanto necessario per il conferimento dell'incarico.

Il mancato conferimento dei dati da parte dell'interessato potrebbe dare luogo all'impossibilità di effettuare l'attività richiesta.

## **Destinatari del trattamento**

I dati personali raccolti sono trattati dal personale del Ministero e da altro personale all'uopo autorizzato, ossia il CINECA, per il supporto informatico in relazione alla fase gestionale, e l'Agenzia INVITALIA S.p.a., per l'istruttoria amministrativo-contabile ed il controllo dei progetti, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Ministero in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo e dai proponenti.

## **Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali**

Qualora sia previsto il trasferimento dei dati ad un destinatario in un paese terzo (extra UE) o a un'organizzazione internazionale, il Titolare del trattamento si impegna ad indicare all'interessato:

- se esista o meno una decisione di adeguatezza della Commissione UE (ovvero se la Commissione ha deciso che il paese terzo, o l'organizzazione internazionale in questione garantiscono un livello di protezione adeguato). In tal caso il trasferimento non necessita di autorizzazioni specifiche;
- in mancanza di quanto sopra, deve indicare le garanzie più appropriate con i mezzi per ottenere una copia di tali dati o del luogo dove sono stati resi disponibili.

## **Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati personali, raccolti e trattati secondo la presente Informativa, verranno conservati dal Titolare della prestazione richiesta, per il tempo necessario all'attività, ed in ogni caso per il tempo occorrente all'esecuzione dei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o regolamento.

Un trattamento di dati che si protragga oltre la scadenza temporale connessa, sarà preceduto da una nuova informativa.

## **Diritti degli interessati**

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

## **Diritto di reclamo**

Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

## **Processo decisionale automatizzato**

Non ricorre alcun processo decisionale automatizzato e quindi non risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 22 del Regolamento UE 679/2016.

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 14 del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003**

(Codice della Privacy coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

## **Titolare del trattamento dei dati**

Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Università e della Ricerca, con sede in Roma Largo Antonio Ruberti, n.1, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, email [dgintco.segreteria@mur.gov.it](mailto:dgintco.segreteria@mur.gov.it)

## **Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'università e della ricerca è stato individuato con D.M. n. 9 del 9 aprile 2021 ed è contattabile scrivendo al MUR rif- privacy, largo Antonio Ruberti, 1 00153 Roma ovvero inviando una email a: [rpd@mur.gov.it](mailto:rpd@mur.gov.it)

## **Finalità del trattamento e base giuridica**

I dati personali raccolti saranno trattati, conservati ed archiviati dal Ministero per adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura connessi al conferimento dell'incarico di valutazione tecnico scientifica (ex ante/ in itinere/ ex post), di cui al D.M. 593/2016 e per adempimenti legati a connessi obblighi di legge, in coerenza con le finalità previste dal



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Regolamento UE 679/2016, ossia proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche con particolare riguardo al diritto alla protezione dei dati personali ed alla libera circolazione degli stessi nell'Unione Europea, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6.1 del citato regolamento, ed in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati verranno trattati con modalità, prevalentemente, informatiche e telematiche, esclusivamente dal personale e da collaboratori del Titolare o del Responsabile del Trattamento. I dati non saranno diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, ivi inclusi gli obblighi legali vigenti in tema di pubblicità e trasparenza dei dati.

## **Categorie di dati trattati**

Il trattamento dei dati personali sarà svolto con le modalità prevalentemente informatiche e telematiche ed attiene alla seguente tipologia di dati: anagrafici, fiscali, previdenziali e giudiziari, titoli, abilitazioni, ruoli ed eventuali incarichi ricoperti, e tutto quanto necessario per il conferimento dell'incarico.

## **Obbligo di conferimento dei dati**

Il trattamento dei dati è obbligatorio, in quanto risiede nell'adempimento di un rapporto contrattuale con l'Amministrazione, discendente da specifica norma regolamentare, e per gli adempimenti connessi allo stesso. Il mancato conferimento dei dati da parte dell'interessato potrebbe dare luogo all'impossibilità di effettuare l'attività richiesta

## **Destinatari del trattamento**

I dati personali raccolti sono trattati dal personale del Ministero e da altro personale all'uopo autorizzato, ossia il CINECA, per il supporto informatico in relazione alla fase gestionale, e l'Agenzia INVTALIA Sp.a., per l'istruttoria amministrativo-contabile ed il controllo dei progetti che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Ministero in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo e dai proponenti

## **Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali**

Qualora sia previsto il trasferimento dei dati ad un destinatario in un paese terzo (extra UE) o a un'organizzazione internazionale, il Titolare del trattamento si impegna ad indicare all'interessato:

- se esista o meno una decisione di adeguatezza della Commissione UE (ovvero se la Commissione ha deciso che il paese terzo, o l'organizzazione internazionale in questione garantiscono un livello di protezione adeguato). In tal caso il trasferimento non necessita di autorizzazioni specifiche;
- in mancanza di quanto sopra, deve indicare le garanzie più appropriate con i mezzi per ottenere una copia di tali dati o del luogo dove sono stati resi disponibili.

## **Periodo di conservazione dei dati personali**



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

I dati personali, raccolti e trattati secondo la presente Informativa, verranno conservati dal Titolare della prestazione richiesta, per il tempo necessario all'attività, ed in ogni caso per il tempo occorrente all'esecuzione dei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o regolamento. Un trattamento di dati che si protragga oltre la scadenza temporale connessa, sarà preceduto da una nuova informativa.

## **Diritti degli interessati**

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

## **Diritto di Reclamo**

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

## **Fonte da cui hanno origine i dati personali e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati**

Le Fonti da cui hanno origine i dati personali sono banche dati internazionale e nazionali, da cui il Ministero acquisisce informazione per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali. Le modalità del trattamento cui sono destinati i dati sono conformi alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016.

## **Processo decisionale automatizzato**

Non ricorre alcun processo decisionale automatizzato e quindi non risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 22 del Regolamento UE 679/2016.